

CHI

Regione Lombardia (capofila), Regione Piemonte, Regione Emilia-Romagna, Regione del Veneto, Provincia autonoma di Trento, ADBPO (Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po), Agenzia Interregionale per il fiume Po, WWF Italia, Lipu (Lega Italiana Protezione Uccelli), Legambiente Lombardia, ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste), FLA (Fondazione Lombardia per l'Ambiente), Ente Parco Regionale Veneto Delta del Po, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità, Delta del Po Emilia Romagna, Comunità Ambiente e Consiglio di Bacino Brenta (affiliato) – Fondazione Cariplo (cofinanziatore).

QUANDO

Il progetto ha una durata di 9 anni, dal 2024 al 2032.

QUANTO

Il progetto dispone di un budget di oltre 46 milioni di euro, di cui il 60% è finanziato dall'Unione europea, e prevede di movimentare oltre 500 milioni di fondi complementari.



Il progetto LIFE NatConnect2030

Per la conservazione e il ripristino della biodiversità

naturachevale.it



CARTA D'IDENTITÀ

Il progetto LIFE NatConnect2030

Natural connections for Natura2000 in Northern Italy to 2030

IL PROGRAMMA LIFE

LIFE è un programma europeo operativo sin dal 1992 e rappresenta il principale strumento finanziario dell'Unione europea dedicato all'ambiente e all'azione per il clima.

DOVE

L'area di progetto si estende tra Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Veneto e Trentino, coprendo un territorio di 100.000 kmq, con oltre 24 milioni di abitanti e più di 840 siti Natura 2000, caratterizzato dalla presenza dell'Arco Alpino e del bacino del fiume Po.

REGIONI E TERRITORI COINVOLTI NEL PROGETTO



La biodiversità minacciata

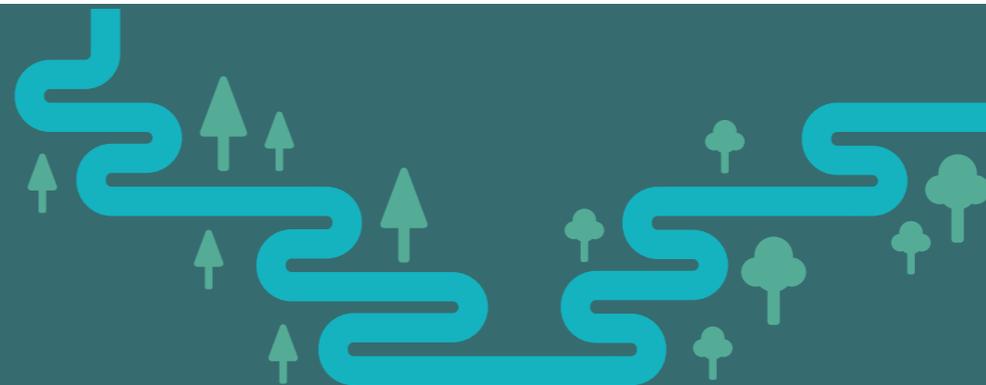
La biodiversità del nostro pianeta è oggi in crisi e la sua conservazione rappresenta una sfida sia a livello mondiale sia su scala locale. In Italia oltre la metà delle specie di flora e la fauna terrestri e delle acque interne è in cattive condizioni di conservazione, come pure l'89% degli habitat terrestri e delle acque interne.

Inoltre, il 37% delle specie di avifauna è inserito in categorie a rischio di estinzione. Le cause sono molteplici e in larga parte riconducibili alle attività umane, dalla perdita e frammentazione degli habitat naturali ai cambiamenti climatici, dall'inquinamento all'introduzione delle specie aliene invasive (IAS).

Le attività del progetto

Con lo sviluppo delle azioni individuate nei Quadri di azioni prioritarie (*Prioritized Action Frameworks - PAF*) di Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Veneto e Trento, il progetto

intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi delle Direttive Habitat e Uccelli e della coerenza della Rete Natura 2000.



Gli assi strategici del progetto



Il ripristino degli habitat e delle specie di interesse conservazionistico



L'aumento della resilienza degli ecosistemi chiave per l'adattamento ai cambiamenti climatici



Il rafforzamento degli elementi di connessione ecologica



Il rafforzamento della governance della Rete Natura 2000 e delle aree di connessione



La riduzione dell'impatto delle specie aliene invasive



PER SAPERNE DI PIÙ
INQUADRA IL QR-CODE

